



# COMUNE DI PERUGIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### N. 37 DEL 09.12.2019

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **NOVE** del mese di **DICEMBRE**, alle ore **16:53**, nella consueta sala delle adunanze di Palazzo dei Priori, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano presenti e assenti, alla deliberazione in oggetto, i consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
<b>ROMIZI ANDREA</b> (Sindaco)	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1 MATTIONI LORENZO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	17 ARCUDI NILO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2 FIORONI ALESSIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	18 PICI MASSIMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3 RICCI ROBERTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	19 CAGNOLI GIACOMO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4 VALIGI LUCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	20 CESARO MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5 CASACCIA DANIELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	21 RENDA FRANCESCA VITTORIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6 BONIFAZI DAVID	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	22 GIUBILEI GIULIANO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7 CASAIOLI CRISTIANA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	23 BISTOCCHI SARAH	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8 PULETTI GINO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	24 ZUCCHERINI FRANCESCO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9 VOLPI NICOLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	25 BORGHESI ERIKA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10 VIGNAROLI FRANCESCO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	26 RANFA ELENA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
11 RAMPICHINI CAMILLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	27 MORI EMANUELA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12 MENCAGLIA RICCARDO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	28 PACIOTTI NICOLA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
13 LUPATELLI FEDERICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	29 CROCE FABRIZIO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14 NANNARONE MICHELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	30 MADDOLI LUCIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
15 GIUSTOZZI FOTINI'	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	31 TIZI FRANCESCA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
16 BEFANI PAOLO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	32 MORBELLO MARIA CRISTINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presiede la seduta il **PRESIDENTE Dr. NILO ARCUDI**, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE Dr. SSA FRANCESCA VICHI**.

Scrutatori designati i Signori Consiglieri

La seduta è **PUBBLICA CON VOTAZIONE PALESE**.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della G.C. n. 22 del 14.11.2019

Premesso che:

- con istanza SUAP n. 2/2015, ricevuta con prot. n. 204365 del 24.11.2015, la ditta "Trovati S.r.l." ha chiesto l'approvazione del progetto relativo alla riqualificazione e ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, che svolge attività inerente la produzione di conglomerato bituminoso e lavorazioni connesse in Fontignano, Voc. Terentola Bassa - strada di San Giacomo, su un lotto di terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Perugia al Foglio n. 386 particella n. 1642;

- il progetto presentato è stato rilevato non conforme al PRG e per questo, con nota Suap prot. 17774 del 01/02/2016, è stata rigettata l'istanza e sono state attivate le verifiche per l'eventuale avvio di un procedimento di variante al Piano Regolatore Generale (PRG) necessaria per consentire l'approvazione del progetto;

<b>PROT. n.</b>		<b>del</b>	
<b>Codice Archiv.ne</b>			
<b>Documenti non allegati</b>	-----		
<b>Allegati</b>	<b>VARI</b> (in apposito registro)		

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG, PARTE STRUTTURALE E OPERATIVA PER L'AMPLIAMENTO DI UN'ATTIVITA' PRODUTTIVA POSTA IN STRADA SAN GIACOMO LOC. FONTIGNANO, AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DPR 160/2010 - ISTANZA SUAP 2/2015.**

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267

Pubblicata all'Albo Pretorio a decorrere dal **18.12.2019**

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma 3°, D.Lgs. 18.08.2000 n.267, il \_\_\_\_\_

PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

RIPUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO:  
dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**PERUGIA, li**

- nel corso delle verifiche istruttorie effettuate dagli uffici e dagli Enti competenti è stato rilevato:

a) che il progetto è conforme alle direttive stabilite dal Consiglio Comunale con delibera n. 88/2010 (confermate con DCC 138/2015) per la procedibilità del procedimento semplificato di variante urbanistica finalizzata all'insediamento di impianti produttivi, di cui alla riunione del gruppo di coordinamento (verbale del 17/12/2015);

b) che il progetto è conforme alle norme vigenti in materia ambientale, sanitaria e di sicurezza sul lavoro;

c) che il requisito di insufficienza o inesistenza di aree richiesto dall'art. 8 del D.P.R. n. 160/10 per l'eventuale avvio di un procedimento di variante urbanistica risulta soddisfatto per l'intervento in esame in quanto si tratta di un progetto di ampliamento di un immobile a destinazione produttiva che non può realizzarsi in adiacenza alla medesima area su cui insiste l'impianto;

Dato atto che:

- l'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010 dispone che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, fatta salva l'applicazione della relativa disciplina regionale, l'interessato può richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della Conferenza di Servizi di cui agli articoli da 14 a 14 quinquies della L. 241/90, e alle altre normative di settore, in seduta pubblica. Qualora l'esito della conferenza di servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, ove sussista l'assenso della Regione espresso in quella sede, il verbale è trasmesso al Sindaco ovvero al Presidente del Consiglio comunale, ove esistente, che lo sottopone alla votazione del Consiglio nella prima seduta utile;

- per i procedimenti di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 la procedura di variante urbanistica è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 32, commi 6 e 11 della L.R. 1/2015;

- ai sensi dell'art. 32, comma 6 della L.R. 1/15 nel caso di procedimenti per i quali è previsto il ricorso a conferenze di servizi che comportano variazione degli strumenti urbanistici generali, la determinazione della Conferenza di Servizi costituisce adozione di variante, sulla quale il Consiglio comunale è tenuto a pronunciarsi definitivamente;

Considerato che:

- con atto n. 57 del 06.06.2018 il Consiglio Comunale si è espresso favorevolmente sull'opportunità di avviare un procedimento di variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/10 e s.m.i. e dell'art. 32 commi 6 e 11 della L.R. 1/2015 per ottenere la conformità urbanistica del progetto di ampliamento in oggetto;

- nella delibera C.C. 57/18 è stato inoltre rilevato che il progetto:

- tende ad agevolare le esigenze di sviluppo dell'attività produttiva esistente, che non ha più spazi sufficienti, così come illustrato nel piano di sviluppo aziendale ;
- è localizzato in "area di particolare interesse agricolo EA" e pertanto va rispettata la disposizione di cui all'art. 92, comma 2, della LR 1/2015 che non consente la riduzione delle aree di particolare interesse agricolo se non con un atto di compensazione; a tale riguardo va dato atto che la stessa riduzione può essere compensata dal saldo positivo di aree "EA" generato dalla variante al PRG adottata dal C.C. n. 149 del 28.7.08 ed approvata con DCC n. 30 del 14.09.2009;

Rilevato che:

- l'U.O. Urbanistica ha elaborato la proposta di variante necessaria alla conformità urbanistica del progetto in esame, che comporta una modifica al PRG, Parte Strutturale e Parte Operativa;

- In particolare:

- la variante al PRG, Parte Strutturale prevede la riclassificazione da "area di particolare interesse agricolo EA1" ad "Ambito prevalentemente per attività PA(1)" (art. 26 del TUNA), con una disposizione particolare di seguito riportata: "i parametri edilizi ed urbanistici sono esclusivamente quelli previsti nel progetto relativo all'istanza SUAP n. 2/2015 (approvata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/10 e dell'art. 32, commi 6 e 11, della L.R. 1/2015)";
- la variante al PRG, Parte Operativa, prevede: 1) la riclassificazione dell'area interessata dall'impianto esistente e dell'adiacente area da destinare all'ampliamento del piazzale a "Zona per attività a basso indice di edificabilità D4" con disposizioni particolari (inserite al punto 5. dell'art. 153 del TUNA) atte a limitarne l'utilizzo in conformità al progetto SUAP in oggetto ed alle prescrizioni impartite dagli enti competenti nella fase di approvazione; 2) la riclassificazione dell'area perimetrale alla zona suddetta a "fascia di igiene ambientale" (art.105 del TUNA).

Rilevato altresì che:

- gli atti e gli elaborati della variante in oggetto sono stati trasmessi alla Regione Umbria per l'espressione del parere di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 ed alla Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio per l'espressione del parere in materia idraulica, ai sensi dell'art. 28, comma 10, della LR 1/2015;

- la suddetta Commissione, nella seduta in data 06.02.2019, ha espresso parere favorevole;

- il Servizio Geologico regionale con nota pervenuta al prot. 71569 del 22.03.2019 ha trasmesso il parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001, in merito alla compatibilità della variante in oggetto con le condizioni geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio interessato dalla variante urbanistica;

- ai fini degli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica, la variante è stata sottoposta a Verifica di Assoggettabilità a VAS, ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e della L.R. 12/2010. La Regione Umbria, in qualità di Autorità Competente per la VAS, con determinazione dirigenziale n. 277 del 15.01.2019 ha espresso la non necessità di sottoporre a VAS la variante in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni riportate integralmente nell'allegata relazione urbanistica;

- in data 08.03.2019 (I seduta) e 06.05.2019 (II seduta conclusiva) si è svolta la Conferenza di Servizi, all'interno della quale sono stati acquisiti tutti i pareri richiesti. In particolare:

- la Regione Umbria, ha trasmesso, con determinazione dirigenziale n. 3096 del 02.04.2019 del Servizio Urbanistica (All. 6 del verbale CdS del 06.05.2019), l'assenso in merito ai contenuti della variante al PRG, Parte Strutturale, nel rispetto di specifiche prescrizioni da recepire in sede di Conferenza di Servizi, dandone espressamente conto nei relativi provvedimenti; successivamente, con nota prot. 104899 del 03.05.2019 ha confermato il suddetto assenso e relative prescrizioni (All. 7 del verbale CdS del 06.05.2019)
- il Servizio Ambiente della Provincia di Perugia ha trasmesso (nota prot. 59512 del 8.3.2019 -All. 2 del verbale CdS del 06.05.2019) il parere relativo agli aspetti paesaggistici della variante in riferimento alle direttive del PTCP;
- la USL Umbria 1, ha trasmesso (note prott. 71863 del 22.3.2019 e 79365 del 01.04.2019 - All. 3 e 4 del ver-

bale CdS 06.05.2019), il parere ai fini igienico sanitari “favorevole con prescrizioni” che dovranno essere rispettate nella realizzazione del progetto;

- la conferenza di servizi si è conclusa con esito favorevole nella riunione del 06.05.2019, sulla scorta delle suddette valutazioni favorevoli, dando atto che gli elaborati della variante sono stati adeguati alle prescrizioni espresse dagli enti coinvolti nel procedimento, così come risulta dal relativo verbale allegato al presente atto (All.A) e dalla relazione urbanistica allegata allo stesso;

- la determinazione della conferenza stessa, riportata nel sopra citato verbale, costituisce adozione della variante urbanistica, secondo quanto previsto dal richiamato art. 32, comma 6, della L.R. 1/15;

Atteso che:

- ai sensi dell'art. 32, comma 6 e dell'art. 28 comma 2 e ss. della L.R. 1/15, il deposito del suddetto verbale di adozione della variante in oggetto presso la U.O. Urbanistica è stato reso noto mediante avviso pubblicato sul BUR n. 28 del 02.07.19, all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del comune, nella apposita sezionata denominata “Amministrazione trasparente”, in data 17.07.2019;

- nel periodo di pubblicazione della variante urbanistica adottata non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che:

- con DGR 598 del 7.5.2015, come modificata e integrata dalla DGR 1311 del 9.11.15 la Regione Umbria ha emanato un provvedimento avente ad oggetto *“Atto di ricognizione delle norme contenute nella legge regionale 21 gennaio 2015 n. 1 per la redazione del quadro conoscitivo, del documento programmatico e le modalità di partecipazione alle conferenze di copianificazione, istituzionale e di servizi di cui all'art. 32, comma 6 e di applicazione di altre disposizioni della LR 1/2015”*;

- in particolare il punto “F” della deliberazione suindicata in materia di procedimenti di cui all'art. 32 comma 6 e art. 8 del DPR 160/2010 al c. 5 specifica che: *“nel caso in cui a seguito del deposito e pubblicazione degli atti della variante urbanistica, come previsto all'art. 32 comma 6 della L.R. 1/2015, non sono state presentate osservazioni e non vi siano ulteriori elementi da acquisire o valutare, il Comune approva la variante senza la necessità di convocare ulteriore seduta della conferenza di servizi, .....”*;

Valutato pertanto, non essendoci osservazioni da controdedurre di dover concludere il procedimento di variante urbanistica SUAP, attivato ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, al fine di consentire la riqualificazione e l'ampliamento dell'insediamento produttivo di che trattasi;

Visti:

- il verbale della Conferenza di Servizi Conclusiva del 06.05.2019 di approvazione del progetto in oggetto e adozione di variante alla Parte Strutturale e Operativa del Piano Regolatore Generale, allegato al presente atto (All.A), che ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 deve essere sottoposto alla votazione del Consiglio Comunale;

- i seguenti pareri allegati al suddetto verbale della Conferenza di servizi del 06.05.2019:

- Regione Umbria: 1) la D.D. n. 277 del 15.01.2019 del Servizio valutazioni Ambientali sulla non necessità di sottoporre a VAS la variante con prescrizioni; 2) parere favorevole di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 (prot. 71569 del 05.04.2019); 3) parere favorevole con prescrizioni in merito ai contenuti della variante al PRG, Par-

te Strutturale, espresso dal Servizio Urbanistica, con D.D. n. 3096 del 02.04.2019 e confermato con nota prot. 104899 del 03.05.2019;

- Provincia di Perugia: il parere relativo agli aspetti paesaggistici della variante in riferimento alle direttive del PTCP espresso dal Servizio Ambiente con nota prot. 59512 del 8.3.2019;
- USL Umbria 1: il parere ai fini igienico sanitari "favorevole con prescrizioni" (note prott. 71863 del 22.3.2019 e 79365 del 01.04.2019);

- l'attestato del dirigente dell'U.O. Urbanistica di non pervenute osservazioni nei termini di legge;

Visto altresì:

- gli articoli 8 del D.P.R. n. 160/2010 e 32, commi 6 e 11, della L.R. 1/15;

- la DGR n. 598 del 7.5.2015, come modificata e integrata dalla DGR 1311 del 9.11.15

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267/00, dal Dirigente della U.O. Urbanistica Arch. Franco Marini e dal Dirigente dell'U.O. Edilizia Privata e SUAPE Arch. Sergio Asfalti;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente Area Servizi Finanziari Dott. Dante De Paolis;

Dato atto del parere espresso dalla III Commissione Consiliare Permanente, competente per materia;

Udita la relazione del Presidente della III Commissione Consiliare Permanente Cristiana Casaioli, dell'Assessore all'Urbanistica Margherita Scoccia, gli interventi, le dichiarazioni di voto:

. . . O M I S S I S . . .

Con 19 voti favorevoli (Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Nannarone, Pici, Puletti, Rampichini, Ricci, Romizi, Valigi, Vignaroli, Volpi), 2 astenuti (Morbello, Mori), espressi con sistema di votazione elettronico dai 21 consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, di cui in preambolo, e di approvare, ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010, il verbale della seduta conclusiva del 06.05.2019 (allegato "A" al presente atto) con cui è stato espresso l'assenso al progetto per la riqualificazione e l'ampliamento dell'insediamento produttivo esistente, che svolge attività inerente la produzione di conglomerato bituminoso e lavorazioni connesse in Fontignano, Voc. Terentola Bassa - strada di San Giacomo, su un lotto di terreno identificato al Catasto Terreni del Comune di Perugia al Foglio n. 386 particella n. 1642, e adottata la relativa variante alla Parte Strutturale e Operativa del Piano Regolatore Generale;

- di prendere atto che a seguito della pubblicazione della variante di che trattasi non sono pervenute osservazioni;

- di approvare altresì, ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 8 del DPR 160/2010 e dall'art. 32, comma 6 della L.R. 1/2015, la variante al P.R.G., Parte Strutturale e Operativa, finalizzata alla riqualificazione e all'ampliamento dell'attività produttiva sopra descritta così come riportato negli elaborati facenti parte integrante del verbale della Conferenza di Servizi del 06.05.2019 di seguito indicati:

- Relazione Urbanistica (all. 11a);

- TUNA stralcio (all. 11b);
- Tav. PRG, Parte Strutturale 13/15 (stralcio) vigente e variante (all. 11c);
- Tav. PRG, Parte Operativa 13/15 (stralcio) vigente e variante (all. 11d);
- Relazione geologica e geomorfologica (all. 11e) ;
- Valutazione previsionale del clima acustico (all. 11f);
- Conteggio delle superfici delle “aree di particolare interesse agricolo – Ea” oggetto di riclassificazione (all. 11g);
- Tavv. PRG Parte strutturale 6/7 e 7/7 (stralcio) vigente (2007) e Tavv. 6/7 e 7/7 (stralcio) variante (2009) (all. 11h);

- di dare atto:

- per quanto riportato in narrativa, che la variante è conforme alle prescrizioni contenute nei pareri acquisiti in sede di Conferenza di Servizi espressi dagli enti coinvolti nel procedimento (Regione Umbria, Provincia di Perugia e USL Umbria 1);
- che il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 92, comma 2 della L.R. 1/2015, relativo alla compensazione dell'area agricola di pregio interessata dalla variante urbanistica, sarà garantito dallo scorporo della superficie di mq 15.338 applicato al saldo positivo delle aree agricole di pregio generato dalla variante adottata con DCC n. 149/2008 ed approvata con DCC n. 30/2009 così come riportato nell'elaborato “Conteggio delle superfici delle “aree di particolare interesse agricolo – Ea” sopra indicato;
- che nelle fasi successive alla approvazione della variante dovranno essere rispettate tutte le prescrizioni espresse dalla Regione Umbria, dalla Provincia di Perugia e dalla USL Umbria 1 attinenti la realizzazione del progetto;

- di dichiarare che il presente atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata a carico del Bilancio comunale per l'anno 2019 né per il triennio 2019/2021.

Indi, attesa l'urgenza, su proposta del Presidente, con 19 voti favorevoli (Arcudi, Befani, Bonifazi, Cagnoli, Casaccia, Casaioli, Cesaro, Fioroni, Giustozzi, Lupatelli, Nannarone, Pici, Puletti, Rampichini, Ricci, Romizi, Valigi, Vignaroli, Volpi), 2 astenuti (Morbello, Mori), espressi con sistema di votazione elettronico dai 21 consiglieri presenti e votanti, dichiara l'atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 per la necessità di dare corso nei tempi più brevi agli adempimenti di pubblicazione della variante in oggetto.